

NOI SIAMO NATI QUI



Nella foto di Nicola Ugghi: famiglia Lauro, Dott.ssa Ilaria Merusi, Ostetrica Consuelo Lovizio

*“La nascita...un evento unico, magico, indimenticabile.
Per i genitori, per i nonni, per la famiglia...ma anche per gli operatori
che vivono con loro l'esperienza del parto, che si rinnova ogni
volta come emozione unica. Dietro ogni storia c'è un mondo... di
sensazioni, di sentimenti, di affetti.
Molti neonati sono ormai dei ragazzi, ma i loro genitori ricordano
ancora volentieri quei momenti legati alla nascita.
Il sentimento che ci lega ormai da anni, la conoscenza e l'affetto
reciproci mi hanno spinto a condividere le loro storie; è cosicché ve
le presento, con la passione immutata per il mio lavoro con i bimbi:
le stelle del nostro futuro.”*

Dott Ilaria Merusi
Neonatologo Pediatra



Sopra: Christian nella culla
con un pupazzo.
A fianco: Isabella, Edoardo e
Gabriele durante
il Natale 2009.
Sotto da sinistra verso
destra: Isabella nella culla;
Edoardo e Gabriele.





Sopra: Gabriele e Isabella.
Sotto: Mamma Stefania in dolce attesa nel 2003; Gabriele, Edoardo e Isabella;



“Ce la farò? Sarò abbastanza forte?”

Queste sono solo alcune delle tante domande che affollano la mente delle future mamme e dei futuri papà, che aspettano con trepidazione il momento più bello e appagante della loro vita: l’attimo in cui danno alla luce il frutto più puro del loro amore, il loro bambino.

Il nostro team di ostetriche e di specialisti è pronto a prendervi per mano in questo percorso e a condurvi con serenità dalla prima scoperta della gravidanza all’atteso momento del parto, assicurandovi laddove abbiate degli interrogativi, incoraggiandovi laddove nutriate dei dubbi e sostenendovi con la loro pluriennale esperienza laddove invece insorgano inaspettate problematiche. Perché ogni donna, giovane o matura, ha specifiche esigenze alle quali possiamo e vogliamo far fronte con il nostro massimo impegno.

Le raccolte fotografiche che troverete in questa sezione e che nascono da un’idea della Dott.ssa Ilaria Merusi, Neonatologa presso la Casa di Cura San Rossore, hanno proprio lo scopo di ricordare e testimoniare i momenti più teneri che hanno colmato di felicità le stanze del Blocco parto della struttura, per scoprire come sono cresciuti i neonati di ieri divenendo i ragazzi di oggi.





Sopra da sinistra verso destra:
La mamma Stefania con Isabella
e il piccolo Christian; Michela
e Stefania in dolce attesa con
Gabriele.

A fianco: Edoardo con in braccio
Christian, Isabella e Gabriele
Sotto: I cugini; Veronica nella culla.



INTERVISTA LE SORELLE LAURO

Si sente spesso dire “la famiglia del Mulino Bianco non esiste”, e certamente la famiglia sempre felice e sorridente, priva di pensieri e preoccupazioni non può che essere una finzione pubblicitaria. L'immaginario difficilmente può trovare riscontro nella realtà di tutti i giorni. Eppure, oltrepassando il cancello di casa Lauro, la prima sensazione è quella di entrare in un'atmosfera ricca di calore, un ambiente dove il valore della famiglia e l'affetto che ne lega i membri si percepiscono al primo sguardo. Una sensazione che non si affievolisce o muta parlando con Stefania e Michela, le due sorelle Lauro che hanno accettato di essere intervistate per dare la propria testimonianza nel progetto Io sono nato qui della Casa di Cura San Rossore.

In effetti quella dei Lauro può dirsi una famiglia allargata, perché composta da due sorelle che nell'arco della propria esistenza, nonostante i tanti cambiamenti che la vita spesso impone, hanno scelto di rimanere vicine, anche e forse soprattutto dopo essere diventate donne. Stefania e Michela hanno con determinazione mantenuto stretto il legame che le unisce, trasmettendolo anche ai propri figli, che ad un primo sguardo potrebbero sembrare tutti fratelli e sorelle, tale è l'affiatamento che manifestano.



Un nucleo familiare da copertina, si potrebbe pensare. Eppure una differenza sostanziale con le tante famiglie delle riviste patinate c'è. Stefania e Michela sono donne reali, mamme forti e carismatiche, sicuramente temperate dalla vita, ma ancora capaci di intenerirsi parlando della storia dei propri figli. E mentre descrivono il percorso che hanno affrontato per mettere al mondo Gabriele, Edoardo, Christian, Veronica e Isa, non posso che notare quanto amore si respiri nelle loro storie, nelle labbra che si allargano in ampi sorrisi e negli sguardi che si perdono in ricordi oramai lontani ma così vivi nella memoria di chi li racconta.

La vostra famiglia, oltre a sembrare molto affiata è anche numerosa. In quanti siete?
Stefania: *Siamo ben in nove. Contando entrambe le famiglie. Dalla mia parte, ci sono Isabella, la più grande dei tre, Christian e Veronica.*

Michela: *E dalla mia, Edoardo e Gabriele. Si può dire che siano cresciuti tutti insieme, perché sin da piccoli si ritrovavano in questa casa, dove prima abitava il nonno. E ancora ora che ci abita Stefania, hanno mantenuto questa abitudine.*

Entrambe avete scelto la Casa di Cura San Rossore come struttura dove mettere al mondo tutti i vostri figli. Posso chiedere cosa vi ha spinto a prendere questa decisione?

Michela: *Io sono stata la prima con Gabriele. La mia scelta è stata dettata anche dal consiglio di un'amica che aveva partorito poco prima a San Rossore ed era rimasta particolarmente soddisfatta.*

Stefania: *E dopo aver provato con mano la professionalità del team medico e la tranquillità che l'ambiente ci ha trasmesso, non abbiamo potuto far altro che continuare a scegliere la Casa di Cura San Rossore. Tutti i nostri figli sono nati lì, seguiti dal Prof. Romeo. Forse non sbaglio nel dire che Veronica, la mia più piccola, è stata una delle ultime bimbe che il professore ha fatto nascere.*

Cosa vi ha colpito in particolare di San Rossore?

Michela: *È difficile raccontare in poche parole le emozioni che ci hanno accompagnato durante i nostri parti. Sicuramente la fiducia nel ginecologo che ci seguiva ha contribuito a rendere più serena la nostra gravidanza. Ma ciò che mi è rimasto particolarmente impresso è la sensazione di serenità e di pace che tutto il*

team medico ci ha trasmesso.

Stefania: *In particolare la Neonatologa, la Dott.ssa Merusi, ma anche le Ostetriche, tra cui ricordo Consuelo Lovizio, sono state speciali, e tuttora sono il nostro punto di riferimento.*

Michela: *La Dott.ssa Merusi è la nostra ancora di salvezza quando i nostri figli hanno qualche problema. Proprio poco tempo fa Edoardo ha avuto la polmonite, e se non fosse stato per lei, non so cosa avrei fatto.*

Stefania: *Per non parlare poi della struttura, che neppure sembra un ospedale, tanto è curata. Ci siamo sempre sentite come a casa, in famiglia.*

Michela: *Consideri che io sono terrorizzata dagli ospedali. Non faccio in tempo a entrarvi dentro che comincio a tremare. Figuratevi in procinto di partorire. La Casa di Cura San Rossore, invece, sin dalle prime visite, mi ha trasmesso sempre tranquillità e accoglienza, quasi fossi in un albergo.*

Ma parliamo di voi. Il parto è sempre un momento catartico nella vita di ogni donna e ciascuna nascita porta con sé emozioni e situazioni nuove. C'è un ricordo che serbate più di altri?

Michela: *Devo anzitutto dire che entrambe siamo state fortunate e abbiamo avuto gravidanze abbastanza semplici. O perlomeno i Dottori, che ci hanno assistito durante il parto, ci hanno fatto sentire al sicuro, risolvendo ogni possibile problematica senza allarmarci inutilmente.*

Stefania: *Ricordo quando ho messo al mondo Isabella. È stato un travaglio molto lungo, d'altronde era la prima. Non le dico mio marito. Non l'ho mai visto così provato. Anche in quell'occasione però il team medico ha supportato entrambi, e alla fine è bastato guardare negli occhi la nostra bambina per sentirci come nuovi.*

Quali consigli vi sentite di dare alle donne che si relazionano per la prima volta con il parto?

Michela: *Non saprei, è un momento così intimo. La gravidanza riflette in parte il modo di essere di ogni donna.*

Stefania: *Forse l'unico consiglio che potremmo dare è quello di scegliere attentamente il ginecologo che la seguirà. Perché in quei momenti la fiducia nella persona che ti aiuterà a mettere al mondo tuo figlio è fondamentale.*

I vostri figli sono cresciuti forti e sani. A queste età si comincia a sognare sul proprio futuro.

Stefania: *Hanno tutti pochi anni di differenza tra di loro. Forse anche per questo sono molto affiatati.*

Michela: *Gabriele fa la 2° media, Isabella la 1° media, Edoardo la 5° elementare, Christian la 2° elementare, e Veronica frequenta l'ultimo anno della scuola materna.*

Gabriele: *A me piacerebbe diventare calciatore.*

Christian: *Anch'io.*

Gabriele: *E se non ce la faccio, voglio fare il veterinario.*

Christian: *Anch'io...*

Isabella: *A me invece piace disegnare. Vorrei diventare un'artista.*

Stefania: *E a te, Veronica?*

Cosa piacerebbe?

Veronica: *A me piacciono tanto gli animali. Voglio diventare veterinario.*